

GRUPPO IPERAL "La Spesa che fa bene - Iperal per il Sociale" è un appuntamento con le realtà del terzo settore

Ben 285mila euro a 230 associazioni

«Scelto il mondo della sanità, in particolare le tematiche legate alla pediatria e all'oncologia»

(ces)Giunti ormai alla 1ª edizione l'iniziativa "La Spesa che fa bene - Iperal per il Sociale" è sempre più un appuntamento fisso con le associazioni del terzo settore. L'edizione 2022 ha confermato il successo degli anni precedenti, con un ampio coinvolgimento da parte di tutti i clienti che hanno aderito donando oltre 1,3 milioni di punti, partecipando direttamente alla campagna. Il gruppo guidato da **Antonio Tirelli** è sempre attento alle tematiche sociali. Le preferenze espresse dai clienti, hanno consentito di distribuire il montepremi di 285 mila euro a ben 230 associazioni, suddivise nelle cinque aree geografiche in cui Iperal è presente con i suoi supermercati.

I clienti hanno potuto partecipare attivamente all'iniziativa attribuendo i punti ricevuti, facendo la spesa tra il 28 marzo e il 1 maggio scorsi, determinando quindi una classifica, o meglio cinque graduatorie, una per ciascuna area: Valtellina e Alto Lario, Lecco e Como, Milano e Brianza, Valcamonica, Valli Bergamasche e Bergamo. Alle prime tre associazioni risultate vincitrici per ciascuna area, sono andati seimila euro, tremila alle quarte, duemila alle associazioni classificate tra il quinto e il decimo posto, mille a quelle dall'undicesimo al ventesimo posto. Tutte le altre associazioni, dal ventunesimo posto a scendere, hanno ottenuto un premio pari a 500 euro.

«Anche quest'anno i nostri clienti ci hanno supportato in questa iniziativa confermando la loro partecipazione - sottolinea il responsabile comunicazione di Iperal **Alessandro Pizzen** -: grazie a loro abbiamo distribuito 285 mila euro fra le associazioni più attive sul territorio. Il dato particolarmente rilevante di quest'anno è stato il sostegno da parte dei clienti alle associazioni che operano nel campo della sanità, con particolare attenzione alle tematiche legate alla pediatria e all'oncologia.»

Quest'anno ad ottenere il contributo di 6mila euro nella provincia di Sondrio è stata la Lilt di Sondrio; insieme sul podio, sempre con contributo di 6mila euro, troviamo anche l' E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali Onlus) di Sondrio e Volontari 3 Valli di Prata Camportaccio.

«La solidarietà delle persone è uno stimolo a fare sempre meglio», afferma Franco Fustella, Presidente LILT di Sondrio. «Il contributo ricevuto contribuirà alla sostituzione dell'attuale mammografo, che già 6 anni fa era uno dei pochi in Italia in grado di fornire mammografie tridimensionali, con uno di ultima generazione».

Nel bacino di Lecco Como le vincitrici sono state: l'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma) di Paderno d'Adda, Zampamica 2010 Onlus di Valmadrera e l'Associazione "Michy... sempre con noi" di Abbazia Lariana che ha ottenuto più punti in quest'area. «È stato emozionante, non ci aspettavamo questo primo posto», dice la mamma di Michele, **Paola Gusmeroli**, fondatrice dell'associazione «Con i fondi acquireremo una barella pediatrica da donare all'Istituto Tumori di Milano dove Michy è stato amorevolmente curato».

Nell'area di Bergamo ad ottenere il contributo più alto sono state le seguenti Onlus: Associazione Oncologica Berga-

Antonio
Tirelli,
titolare Grup-
po Iperal



masca di Bergamo, Associazione Amici della Pediatria di Bergamo e Corpo Volontari della Presolana di Castione della Presolana.

«Grazie a iniziative come quella promossa da Iperal la gente ci conosce, ci apprezza e ci sostiene», commenta **Maurizio Radici**, Presidente Associazione Oncologica Bergamasca di Bergamo, che ha ottenuto il maggior numero di punti in questa zona. «Un traguardo importante per noi ma soprattutto per i malati oncologici ai quali orientiamo progetti e servizi con l'obiettivo di supportarli in una fase delicata della loro vita». In Valcamonica ad ottenere più punti è stata l'associazione ABIO: «A settembre potremo rientrare fisicamente nel reparto di pediatria, dopo due anni nei quali siamo stati vicini ai bambini, ma rispettando la distanza imposta dalle regole Covid», racconta **Lorella Scolarì**, volontaria di ABIO (Associazione per il bambino in ospedale) a Esine. «Questo premio arriva in un momento felice, di rinascita: useremo i fondi per creare un reparto a misura di bambino». Hanno ricevuto il riconoscimento di 6mila euro anche il Comitato A.N.D.O.S. di Vallecarnonica - Sebino e Arca dei Cani, entrambe organizzazioni di volontariato di Piancogno. Infine nell'area di Monza Brianza e di Milano ad ottenere un maggior numero di punti è stato il Comitato Maria Letizia Verga Odv: «La nostra Associazione da 42 anni ha l'obiettivo di offrire ai bambini e ragazzi malati di leucemia e linfoma in cura presso il Centro Maria Letizia Verga - Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma - di Monza, la ricerca più avanzata, l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita. Ma solo INSIEME possiamo farcela. Ecco perché desideriamo ringraziare Iperal per la bel-

lissima iniziativa e tutti i nostri genitori e volontari che ci hanno sostenuto». Nella stessa area hanno ottenuto il premio più alto anche l'associazione Gli Amici Del Randagio Onlus O.D.V. di Mariano Comense e l'Associazione **Cancro Primo Aiuto** di Monza. Un'edizione che ha confermato l'alta attenzione di Iperal e dei clienti alle tematiche sociali: dalle parole dei vincitori traspare infatti la gratitudine nei confronti di tutte le persone che hanno partecipato all'iniziativa e l'impegno a rendere sempre più concrete le loro attività per la comunità.

In questo link https://www.iperal-supermercatispa.it/classifica_onlus/elenco_territori.asp è possibile consultare la classifica completa dell'iniziativa.

